



COMUNE DI SAN LUCA

C.so Corrado Alvaro n. 2, 89030 San Luca Provincia di Reggio Calabria
Partita IVA 00818910804/Codice Fiscale 81002990802
Tel. 0964/985012 – Fax 0964/985720

Deliberazione n° 79, 2018

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

L'anno 2018 addì **25** del mese di **luglio** alle ore **14,00** nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, è presente il Commissario Prefettizio, dr. Salvatore Gulli, nominato con decreto Prefetto Provincia di R.C. n.61559/W/Area II del 19.05.2017
Partecipa, il Segretario Comunale Dct. Mario Ientile;

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Con i poteri del Consiglio Comunale)

Premesso che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 161 in data 20.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 ;

Premesso altresì che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 162 in data 20.12.2017 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- Deliberazione del Commissario prefettizio n. 21 del 14/03/2018;
- Deliberazione del Commissario prefettizio n. 44 del 05/05/2018;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a fare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. n 5895 in data 04.07.2018 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. nn. 6484 e 6485 in data 23.07.2018 i vari *responsabili* di area hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- la validità dei cronoprogrammi in essere e delle conseguenti previsioni di bilancio
- l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €. 96.368,22,

Rilevato che tra i debiti fuori bilancio sopra indicati è incluso un debito di € 65.509,61 nei confronti della società Bancafarmafactoring, relativo a fatture per forniture elettriche risalenti ad anni pregressi, di cui all'atto di precetto prot. n. 782 del 8.06.2013 per il quale è in via di sottoscrizione un accordo transattivo con la predetta società, con richiesta di stralcio della quota interessi a carico dell'Ente;

Dato atto che i mezzi necessari a garantire la copertura finanziaria dei suddetti debiti fuori bilancio – ivi compreso quello di Euro 65.509,61, a seguito delle variazioni negli stanziamenti disposte con il presente atto, sono allocati alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo n. 9182 "Oneri per debiti fuori bilancio" del bilancio di Previsione 2018.

Visto l'atto di indirizzo formulato dal Commissario prefettizio con Deliberazione C.P. n. 77 del 14/07/2018 con la quale è stata disposta la destinazione della quota parte di avanzo di amministrazione 2017 destinata agli investimenti pari ad € 150.000,00 già applicata al bilancio di previsione 2018,

Vista la nota prot. n. 5777 del 28.06.2018 con cui il Responsabile dell'Area Tecnica ha chiesto l'inserimento nel bilancio di previsione finanziaria 2018/2020, annualità 2018 di un capitolo d'entrata di pari e capitale per

la contabilizzazione del contributo di € 20.000,00 concesso dall'Ente Parco per la "manutenzione itinerari turistico naturalistici e religiosi" e del collegato capitolo di spesa di parte capitale;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni definitive
FPV per spese correnti	+	59.958,30
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	33.036,25
Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese correnti	+	60.092,81
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	3.638140,23
Spese correnti (Tit. I)	-	3.569.968,95
Quota capitale amm.to mutui	-	155.186,14
Differenza		0,00
Quota oneri di urbanizzazione (.....%)		
Risultato		0,00

Rilevato che, per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si registra un tendenziale ritardo nella riscossione delle entrate correnti connessa alla difficoltà di incassare tributi e tariffe risalenti ad annualità pregresse, per come evidenziato nelle tabelle sottostanti :

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	€ 1.622.114,63	€ 138.930,20	€ 1.483.234,03
Titolo II	€ 169.403,68	€0,00	€ 169.403,68
Titolo III	€ 558.111,65	€70.716,87	€529.346,69
Titolo IV	€266.992,35	€127.554,11	€139.438,24
Titolo V	€0,00	€0,00	€0,00
Titolo VI	€1.460.321,31	€0,00	€1.460.321,31
Titolo VII	€0,00	€0,00	€0,00
Titolo IX	€88.979,57	€17.124,68	€ 71.854,89
TOTALE	€ 4.165.923,19	€ 354.325,86	€ 3.853.98,84

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	€ 1.163.586,88	€ 387.647,79	786071,46
Titolo II	€ 781.378,55	€ 481.294,04	300084,51
Titolo III	€.		
Titolo IV	€.		
Titolo V	€.		149.722,99
Titolo VII	€176.042,98	€26.319,99	
TOTALE	€ 2.121.008,041	€ 895.261,85	€ 1.235878,96

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- Il fondo cassa alla data del 23.07.2018 ammonta a € 541.481,21 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2018	€ 579.623,43
Pagamenti	€ 2.215.137,04
Riscossioni	€ 2.176.994,82
Fondo cassa al 23.07.2018	€ 541.481,21
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€ 300.563,96

- Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 10.500,00 ad oggi *non utilizzato*
- L'ente dall'inizio dell'esercizio non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

Considerato che, l'Ente detiene quote di partecipazione inferiori all'1% nelle società partecipate Asmenet scari, e Locride Ambiente spa e che pertanto non si ravvisa al momento la presenza di squilibri economico-finanziari che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2018 del Comune;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che i Responsabili di Area hanno segnalato la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 13. in data 25.07.2018 ed acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 6553 in data 25.07.2018, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal competente Responsabile di Area reso ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1 comma, e 147.-bis del decreto legislativo n.267/2000, parere per come riportato in calce al presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2018/2020 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, analiticamente indicate nell'allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
 - per quanto riguarda la gestione di parte capitale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio
- 4) di dare atto che:
 - sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di € 96.368,22,
 - che tra i debiti fuori bilancio sopra indicati è incluso un debito di € 65.509,61 nei confronti della società Bancafarmafactoring relativo a fatture per forniture elettriche risalenti ad anni pregressi di cui all'atto di precetto prot. n. 782 del 8.06.2018 per il quale è in via di sottoscrizione un accordo transattivo con la predetta società con richiesta di stralcio della quota interessi a carico dell'Ente;
 - che i mezzi necessari a garantire la copertura finanziaria dei suddetti debiti fuori bilancio – ivi compreso quello di € 65.509,61 - , a seguito delle variazioni degli stanziamenti disposte con il presente atto, sono allocati alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo n. 9132 "Oneri per debiti fuori bilancio" del bilancio di Previsione 2018;
 - Che l'Ente con successiva deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale procederà al riconoscimento dei debiti fuori bilancio segnalati e alla trasmissione integrale degli atti alla Procura della Corte dei Conti
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
f.to dr. Salvatore Gulli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Mario Ientile

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
(art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA' TECNICA
F.to dr. ssa Marianna Spataro

Si esprime parere FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA'
CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
f.to dr.ssa Marianna Spataro

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE A CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

- Che copia conforme della presente deliberazione viene affissa all'Albo pretorio comunale, per la pubblicazione di legge, in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal _____ (Reg. I pubblicazioni n. _____) del _____;

San Luca, li _____.

IL MESSO COMUNALE
f.to Ammendolea Ferdinando

Per avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio dal _____ al _____;

San Luca, li _____.

IL MESSO COMUNALE
f.to Ammendolea Ferdinando

- 2) Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
() decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
() perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Comunale li _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Mario Ientile

È copia conforme all'originale.
San Luca li _____.

IL RESPONSABILE
DELL' AREA AMMINISTRATIVA
Dr. Mario Ientile

in Arrivo del 25-07-2018

COMUNE DI SAN LUCA
Provincia di Reggio Calabria

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 13/2018 Data 25/07/2018	OGGETTO: Parere dell'organo di revisione su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale
---------------------------------------	--

Il sottoscritto Quintino Rag. Egidio, nominato Revisore dei Conti del Comune di San Luca (RC), con ratifica della nomina da parte del Commissario Prefettizio (con poteri del Consiglio Comunale) di San Luca (RC), delibera n. 122/2016, del 12/09/2016;

PREMESSA

In data 20.12.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr parere/verbale n. 28/2017 del 20/12/2017).

In data 26.04.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 (cfr parere/verbale n. 07/2018 del 26/04/2018), determinando un risultato di amministrazione di euro €. 1.181.090,07 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				209.070,93
RISCOSSIONI	(+)	762.021,33	6.704.284,71	7.466.306,04
PAGAMENTI	(-)	923.257,30	6.172.496,24	7.095.753,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			579.623,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			579.623,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.272.377,42	935.547,28	4.207.924,70
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.171.381,00	959.747,41	2.131.128,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			59.958,30



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)	1.415.371,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017(A) ⁽²⁾	(=)	1.181.090,07

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)		1.538.994,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (ciclo per le regioni) ⁽⁵⁾		30.000,00
Fondo contenzioso		
Fondoal 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	1.568.994,92
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		231.727,39
Vincoli derivanti da trasferimenti		15.410,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		60.969,68
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	308.107,65
Parte destinata agli investimenti		
		154.390,00
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	154.390,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-850.402,50
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione del Commissario prefettizio n. 21 del 14/03/2018; (cfr parere/verbale n. 05/2018 del 13/03/2018).
- Deliberazione del Commissario prefettizio n. 44 del 09/05/2018; (cfr parere/verbale n. 08/2018 del 09/05/2018).

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a € 210.092,81 così composta:



Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	1.568.994,92	0,00	1.568.994,92
Vincolati	308.107,65	60.092,81	248.014,84
Destinati	154.390,00	150.000,00	4.390,00
Liberi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.031.492,57	210.092,81	1.821.399,76

In data 24.07.2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria a l'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."



L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione dei responsabili dell'area economico finanziaria ;
- b. le dichiarazioni prot. 6484 e 6485 dei Responsabili dell'Area amministrativa e di quella tecnica
- c. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- d. i prospetti dimostrativi degli equilibri economici finanziari.



Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot. 5895 del 4.07.2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2017 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che il responsabile dell'area amministrativa ha segnalato con nota prot. 6484 del 23.07.2018 l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di € 96.368,22 così distinto:

	Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 6.368,22
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
	TOTALE		€ 6.368,22

Nei debiti suddetti è incluso un debito di euro € 65.509,61 nei confronti della società Bncafarm; factoring relativo a fatture di forniture elettriche per anni pregressi di cui all'atto di precetto prot. n. 782 del 1.06.2018 per il quale è in via di sottoscrizione un accordo transattivo con la predetta società



I mezzi necessari al finanziamento dei debiti suddetti – compreso quello di € 65.509,61 sono allocati alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo n. 9182 "Oneri per debiti fuori bilancio" del bilancio di Previsione 2018.

Si raccomando all'Ente di porre in essere un'attenta ricognizione dello stato del contenzioso in essere per come evidenziato dal Responsabile dell'Area finanziaria nella sua Relazione, notiziando in merito lo scrivente revisore, allo scopo di consentire all'Ente di porre in essere per tempo soluzioni idonee a salvaguardare gli equilibri di bilancio dell'Ente,

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati;

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificato che i debiti fuori bilancio, segnalati dal responsabile dell'Area Amministrativa trovano copertura finanziaria alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo n. 9182 "Oneri per debiti fuori bilancio" del bilancio di Previsione 2018.
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed **esprime parere favorevole** alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

L'organo di revisione economica finanziaria

